



COMUNE DI PERGINE VALSUGANA
(Provincia di Trento)

Verbale di Deliberazione del Consiglio comunale

n. 31 dd. 03-08-2016

OGGETTO: Bilancio annuale di previsione 2016 e bilancio pluriennale 2016-2018: verifica degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e terza variazione al Bilancio di previsione.

Il giorno **03-08-2016** alle ore 19:00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio Comunale:

OSS EMER ROBERTO	Sindaco	Presente
ANGELI CLAUDIO	Consigliere	Presente
BETTI MORGAN	Consigliere	Presente
CASAGRANDE DANIELA	Vicesindaco	Presente
CASAGRANDE MARCO	Consigliere	Presente
DEMOZZI FRANCO	Assessore	Presente
DI GREGORIO DANIELE	Consigliere	Presente
FRANCESCHI FRANCESCO	Consigliere	Presente
FRISANCO ALBERTO	Consigliere	Presente
NEGRIOLLI MASSIMO	Assessore	Presente
NISCO RENATO	Presidente	Presente
PAOLI SERGIO	Assessore	Presente
PINTARELLI CARLO	Assessore	Presente
PIZZO PAOLO	Consigliere	Assente Giustificato
SARTORI STEFANO	Consigliere	Presente
SOPPELZA DONATA	Consigliere	Assente Ingustificato
TAFFARA MARINA	Consigliere	Assente Giustificato
TEDESCO MARIA	Consigliere	Presente
TESSADRI RENATO	Consigliere	Presente
TOMASELLI STEFANO	Consigliere	Assente Giustificato
VALCANOVER ROBERTO	Consigliere	Presente
ZAMPEDRI STEFANO	Consigliere	Presente
BORTOLAMEDI ELISA	Assessore esterno	Presente

Assiste il Segretario Generale: Giuseppe Dolzani.

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, il Presidente **Renato Nisco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta del relatore riguardante l'oggetto;

rilevato che, ai sensi dell'art. 81 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso i pareri di competenza:

- il Dirigente della Direzione Generale, Giuseppe Dolzani, parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica amministrativa, in data 20.07.2016;
- il Responsabile del Servizio Finanziario, Giuseppe Dolzani, parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile, in data 20.07.2016.

Premesso che:

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 di data 11.02.2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato:

- il Bilancio di previsione dell'esercizio 2016 nonché la Relazione previsionale e programmatica ed il Bilancio pluriennale per il periodo 2016/2018, secondo lo schema di cui al DPR n. 194/1996, aente funzione autorizzatoria;
- il Bilancio di previsione 2016/2018, approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, aente funzione conoscitiva.

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 30.06.2016 con la quale si è provveduto al riaccertamento straordinario dei residui, reimputando all'esercizio 2016 residui attivi per € 6.942.695,54 e residui passivi di parte corrente per € 695.369,62 e di parte capitale per € 6.939.007,94 ed è stato determinato il Fondo Pluriennale Vincolato - F.P.V. al 1° gennaio 2016 da iscrivere nella parte Entrata del Bilancio di previsione dell'esercizio 2016 per complessivi € 11.862.748,36 di cui € 691.682,02 relativi alla parte corrente e € 11.171.066,34 relativi alla parte capitale;

preso atto che con il provvedimento appena richiamato veniva rideterminato il risultato di amministrazione per l'esercizio 2015, alla data del 1° gennaio 2016, per effetto dell'attività di riaccertamento straordinario, in € 2.565.907,65, dando atto che nell'allegato alla stessa deliberazione (Allegato 5/2 del D.Lgs. 118/2011), sono state individuate le quote accantonate, destinate e vincolate, nonché l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato n. 3.3 e dall'esempio n. 5 in appendice all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011;

richiamato l'art. 193 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 in base al quale, almeno una volta - entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Ritenuto pertanto necessario provvedere alla verifica del permanere degli equilibri finanziari.

Considerato che il responsabile del Servizio finanziario, in collaborazione con i responsabili dei Servizi, ha svolto un'istruttoria volta alla verifica dell'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio e/o di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

tenuto conto che è stata segnalata la necessità di apportare alcune variazioni al bilancio di previsione 2016 per adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, in particolare al fine di:

- adeguare i capitoli di entrata relativi ai fondi di finanza locale alle effettive assegnazioni come risultanti da delibere della Giunta provinciale approvate nei mesi di maggio e giugno;
- prevedere le voci di bilancio sia in entrata che in spesa derivanti dall'avvio della prima fase della gestione associata con i comuni di Fierozzo, Frassilongo, S. Orsola Terme, Palù del Fersina e Vignola Falesina (spese per personale in comando, investimenti ICT e relativa entrata da trasferimento da parte dei comuni aderenti)
- finanziare alcuni interventi di manutenzione straordinaria su edifici comunali
- rifinanziare parte della spesa relativa alla costruzione della nuova biblioteca a seguito della riduzione del finanziamento sul Fondo unico Territoriale derivante dell'applicazione dell'art. 43 della LP:14/2014 con conseguente rideterminazione della spesa ammissibile.

Ritenuto di adeguare le previsioni attraverso le variazioni riepilogate nel prospetto allegato nr. 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

rilevato che dall'analisi relativa alle minori e maggiori entrate nonché della maggiori e minori spese ad oggi prevedibili, non si rilevano al momento ipotesi di possibili squilibri di gestione, salvo il verificarsi di eventi eccezionali e/o imprevisti;

considerato inoltre che non si rilevano situazioni di squilibrio nella gestione dei residui attivi e passivi e che, pertanto, non risulta necessario provvedere all'accantonamento di ulteriori poste al Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in sede di bilancio previsionale in € 295.700,00 e accantonato nel risultato di amministrazione in € 803.405,31.

Visti i prospetti relativi al monitoraggio degli equilibri di bilancio elaborati alla data di stesura della presente deliberazione, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale (allegato 2):

- prospetto equilibrio generale: quadro generale riassuntivo;
- prospetto equilibrio economico;
- prospetto vincolo di finanza pubblica.

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza e della gestione dei residui, che permanga una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

rilevato che a seguito della presente variazione il mantenimento del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, nonché il saldo non negativo tra entrate finali e spese finali;

visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori, espresso in data 20.07.2016;

visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25 coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013, n. 3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n.11;

visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013, n. 3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n.11;

visto il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.Lgs. 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.;

visto il Regolamento di attuazione dell'Ordinamento contabile e finanziario degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L;

visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 55 dd. 06.07.2001 e ss.mm.;

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 8 del 16.02.2016 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione per l'anno 2016 - parte finanziaria;

visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 55 dd. 28.11.2006, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio n. 40 del 22.07.2014, n. 27 del 28.05.2015 e n. 14 del 03.03.2016;

visto il Regolamento del Consiglio comunale approvato con deliberazione consiliare n° 13 dd. 5 marzo 2008 e s.m.;

con n° 15 voti favorevoli, n° 3 voti astenuti e n° 0 voti contrari, su n° 18 Consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese mediante voto elettronico;

DELIBERA

- di dare atto dell'espletamento degli adempimenti prescritti dall'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 per quanto concerne la verifica degli equilibri di bilancio 2016 e pluriennale 2016 – 2018 relativamente alla gestione di competenza e alla gestione dei residui;
- di approvare le proposte di variazioni al bilancio 2016 e pluriennale 2016 - 2018, riportate nell'allegato n. 1 e sintetizzate nel quadro seguente, dando atto che a seguito di tale variazione è parimenti modificato anche il bilancio di previsione 2016 – 2018 redatto a soli fini conoscitivi ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i;

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE VARIAZIONI DI BILANCIO EFFETTUATE CON LA PRESENTE DELIBERAZIONE

ESERCIZIO 2016	Importi da finanziare			Modalità di finanziamento			
	MAGGIORI SPESE	MINORI ENTRATE	Totale	MAGGIORI ENTRATE	MINORI SPESE	AVANZO DI AMM.	Totale
PARTE CORRENTE	217.638,00	187.484,00	405.122,00	350.650,00	94.672,00		445.322,00
PARTE CORRENTE UT	175.932,00	19.000,00	194.932,00	154.732,00	0,00		154.732,00
PARTE IN CONTO CAPITALE	1.006.667,00	5.167,00	1.011.834,00	913.834,00	58.000,00	40.000,00	1.011.834,00
TOTALE	1.400.237,00	211.651,00	1.611.888,00	1.419.216,00	152.672,00	40.000,00	1.611.888,00

- di dare atto che, per effetto delle variazioni eseguite con il presente provvedimento, rimane assicurato l'equilibrio economico e il pareggio finanziario nel rispetto di quanto previsto dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000, nonché il rispetto del vincolo di finanza pubblica, come dimostrato dai prospetti di cui all'allegato 2, che costituiscono parte integrante del presente atto:
 - prospetto equilibrio generale: quadro generale riassuntivo;
 - prospetto equilibrio economico;
 - prospetto vincolo di finanza pubblica;
- di dare atto che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare ai sensi dell'articolo 194 del D.Lgs. 267/2000;
- di dare atto che, a seguito delle variazioni di cui al punto 1, risulta modificato il Programma generale delle opere pubbliche come evidenziato nell'allegato nr. 3;

6. di dare atto che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2016 ai sensi dell'art. 193 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;
7. di dare atto che il presente atto sarà trasmesso al Tesoriere, ai sensi dell'art. 216, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000;
8. di prendere atto che con successivo provvedimento, la Giunta comunale effettuerà le opportune e conseguenti modifiche al Piano Esecutivo di Gestione;
9. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, comma 4, del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25.

*** * * * ***

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e s.m.;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Alla presente deliberazione sono uniti:

- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter pubblicazione ed esecutività.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Presidente
- *F.to Renato Nisco* -

Il Segretario Generale
- *F.to Giuseppe Dolzani* -



Il Segretario
- *Giuseppe Dolzani* -